



FABBRICATO, PALERMO

LOTTO UNICO: Quota indivisa di metà dell'intera piena proprietà dell'immobile sito in Palermo, corso Tukory n. 254/C, piano terra, composto da un unico grande ambiente, servizio igienico con disimpegno, individuato al Catasto del Comune di Palermo, al foglio 61, particella 1381, sub. 2, cat. C/1, cl. 10, per una superficie commerciale di mq. 49,25. Il tutto come meglio identificato e descritto in atti.

RIVOLGERSI A:

DELEGATO:

Michele Ingargiola

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:

lotto unico

BASE D'ASTA:

€ 24.652,00

AUMENTO OFFERTE:

€ 500,00

CAUZIONE:

€ 2.465,20

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO:

21/09/2021 ore 10:00

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Modalità e condizioni della vendita 1) Ogni offerente dovrà depositare dichiarazione di offerta in carta legale presso i locali dell'AS.P.ES.I. siti in Palermo, Piazzale Ungheria n.73, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esame delle offerte, a norma dell'art. 571 c.p.c.. E' ammessa a proporre offerta qualsiasi persona, escluso il debitore, personalmente, ovvero a mezzo di avvocato esclusivamente ai sensi dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.. L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa, indicante esclusivamente il nome della persona che materialmente la deposita (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del Professionista delegato e la data della vendita, senza alcun'altra indicazione o segno distintivo, e dovrà indicare: – il lotto per il quale l'offerta è proposta, nonché l'indicazione del prezzo offerto che, comunque, non potrà essere inferiore al valore dell'immobile come sopra indicato; – il tempo e modo di pagamento del saldo del prezzo di acquisto dedotta la cauzione; – cognome, nome, luogo e data di nascita, attività, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico, del soggetto (o dei soggetti) cui andrà intestato l'immobile, con accluse copie fotostatiche del documento di identificazione e del tesserino di codice fiscale; – se l'offerente è coniugato, il suo regime patrimoniale e i dati identificativi del coniuge, se in comunione legale; – nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società, occorre indicare i dati identificativi della stessa, inclusa la Partita Iva o il Codice Fiscale, nonché allegare il Certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; – dichiarazione di residenza, ovvero elezione di domicilio presso il Comune di Palermo, con avvertimento che in mancanza ogni comunicazione sarà effettuata presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo; – l'indicazione del prezzo offerto che, a pena di inefficacia, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base d'asta sopra indicato; – ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta ai sensi dell'art. 571 comma 1 c.p.c.. 2) L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nell'avviso o se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato nel presente avviso ovvero se l'offerente non presta cauzione, con le modalità che seguono, in misura pari al decimo del prezzo da lui proposto. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in favore dei quali dovrà essere intestato il bene, con la precisazione delle quote dominicali o dei diritti che ciascuno intende acquistare. Nel caso in cui l'offerente sia un minore di età, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare. In caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere effettuata nell'istanza di partecipazione. 3) Unitamente all'offerta, dovrà essere depositata una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Tribunale di Palermo - Sez. Es. Imm. Proc. n. 44/11 – Lotto Unico - CAUZIONE ", nonché la fotocopia di detto assegno. Se l'offerente non diviene aggiudicatario la cauzione verrà immediatamente restituita al termine della gara. 4) L'offerta è irrevocabile e vincolante, salvi i casi previsti dall'art. 571 c.p.c.. 5) Le offerte saranno esaminate il giorno 21.9.2021 alle ore 10,00 presso i locali dell'AS.P.ES.I., siti in Palermo, Piazzale Ungheria n.73, previa apertura delle buste in cui sono contenute, alla presenza degli offerenti. Il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste e, in caso di unica offerta, all'esame ed alla deliberazione sulla stessa, sentite le parti ed i creditori iscritti non intervenuti, ai sensi dell'art. 572 c.p.c.. L'offerta sarà senz'altro accolta qualora sia pari o superiore al prezzo base indicato nel presente avviso. Se l'offerta è inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto il Professionista Delegato potrà far luogo alla vendita qualora ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.. In caso di pluralità di offerte pervenute nei termini, sarà indetta tra gli offerenti una gara sull'offerta più alta che si terrà al termine delle operazioni di apertura delle buste, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., con aumenti minimi pari ad € 500,00 (eurocinquecento/00). Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Professionista Delegato, qualora ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, disporrà la vendita a favore del migliore offerente oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Professionista Delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta. 6) Per ciò che attiene al pagamento del prezzo di aggiudicazione, l'aggiudicatario, ove non si avvalga della facoltà prevista dall'art. 41 comma 4 T.U.B. – D.Lgs. 385/93, nel termine di 60 giorni dalla data di aggiudicazione

dovrà versare direttamente all'Istituto creditore le somme ad esso dovute ai sensi della normativa vigente in materia di Credito Fondiario. L'eventuale residuo del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione e le somme versate direttamente al creditore ai sensi della normativa sopra richiamata, dovrà essere versato alla procedura nel termine indicato nell'offerta e, comunque, entro e non oltre il termine di 120 giorni dalla data di aggiudicazione mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Tribunale di Palermo Es. n. 44/11 – Saldo prezzo lotto unico". 7) Qualora l'aggiudicatario abbia intenzione per il versamento del saldo prezzo di fare ricorso a mutuo bancario, egli dovrà formulare apposita istanza al momento dell'aggiudicazione. In ogni caso il termine per il versamento del saldo prezzo non sarà soggetto a proroghe qualora l'istituto mutuante non garantisca entro il termine fissato l'erogazione del mutuo. 8) Le spese di vendita dovranno essere versate nel termine indicato nell'offerta e, comunque, entro e non oltre il termine di 120 giorni dalla data di aggiudicazione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Tribunale di Palermo – Sez. Es. Imm. Proc. n. 44/11 – Lotto Unico - SPESE ", nella misura presuntivamente determinata del 15% del prezzo di aggiudicazione, e comunque non inferiore a € 2.000,00 (euroduemila/00), salvo conguaglio e/o diversa quantificazione in caso di documentato diritto a particolari agevolazioni fiscali, che sarà determinata e comunicata all'aggiudicatario dal Professionista delegato. Se l'aggiudicatario nell'offerta indica un termine superiore a 120 giorni, l'offerta non viene ammessa alla gara. 9) Qualora nella domanda non siano espressamente previsti termini e condizioni diverse rispetto a quelle sopra indicate, l'offerente sarà vincolato da quanto stabilito nel presente avviso. 10) In caso di mancato deposito entro il termine stabilito del saldo prezzo e di ogni altra somma dovuta, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c.. Nel caso in cui non siano proposte offerte di acquisto entro il termine sopra stabilito, ovvero le stesse risultino inefficaci ai sensi degli artt. 571-572 c.p.c. (l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569 III comma, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione ovvero ancora, nel caso di offerta inferiore al prezzo e ricorrenza di serie possibilità di un maggiore realizzo) il Professionista Delegato disporrà, con nuovo avviso, altra vendita. ***** La presentazione dell'offerta e la partecipazione alla vendita presuppone l'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della perizia di stima e di ogni altra informazione inerente le modalità e condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito, desumibili dal fascicolo processuale. Si precisa, altresì, che è a carico dell'acquirente l'onere, ove sussistente, di dotare l'immobile di attestato di qualificazione energetica. La vendita, avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutti relativi diritti ed obblighi, nonché le eventuali pertinenze, accessioni, dipendenze, vincoli, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, se legalmente costituite. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento e, dunque, sarà trasferito libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, ai sensi dell'art. 586 c.p.c., salvo espressa diversa indicazione dell'aggiudicatario. Tutti gli oneri fiscali, le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli precedenti e successive il pignoramento, nonché di trascrizione e di volturazione del relativo decreto di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Altresì, sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per il trasferimento dell'immobile ed accessori, ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista delegato per le operazioni di vendita, nella misura liquidata dal Giudice dell'Esecuzione. Per eventuali abusi edilizi l'aggiudicatario, nei casi previsti dalla normativa vigente, potrà avvalersi delle disposizioni di cui agli art. 40 L. 47/85 e 46 T.U. D.P.R. n. 380/01 e successive modifiche e integrazioni. Ai fini della determinazione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, si precisa che, ricorrendone i presupposti di legge, l'aggiudicatario potrà richiedere, qualora acquisti immobili ad uso abitativo e relative

pertinenze, non agendo nell'esercizio di attività commerciali artistiche o professionali, che in deroga all'art. 44, co 1 del DPR 26.04.1986 n.131, la base imponibile sia costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 52, co 4 e 5 del DPR n.131/86, fatta salva l'applicazione dell'art.39, co 1, lett. D, ultimo periodo, del DPR del 23.09.1973 n.600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi). La vendita potrebbe essere soggetta ad IVA. A norma dell'art. 46 DPR 6/6/01 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria. I cespiti oggetto del presente avviso sono meglio descritti nella relazione di stima, che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio. Tale relazione è consultabile sul sito www.astegiudiziarie.it, nonchè presso i locali della sede operativa dell'AS.P.ES.I. nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 09,30 – 12,00. I locali dell'AS.P.ES.I. saranno aperti al pubblico, oltre che nei giorni sopra indicati, anche nel giorno feriale precedente a quello destinato all'apertura delle buste, dalle ore 09,30 alle ore 12,00. Qualora il termine di presentazione delle offerte cadrà nel giorno di sabato, questo sarà anticipato al giorno precedente. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni sull'immobile e per l'eventuale visione dello stesso si prega di contattare il professionista delegato e custode giudiziario (Avv. Michele Ingargiola) ai seguenti recapiti: tel. 0912510674 / fax 0917480462 / e-mail: avv.micheleingargiola@gmail.com. Palermo, 28 Maggio 2021 Il Professionista delegato Avv. Michele Ingargiola

TERMINI DEPOSITO:

20/09/2021 ore 12:00

LUOGO DI VENDITA

presso i locali dell'AS.P.ES.I., siti in Palermo, Piazzale Ungheria 73 (Grattacielo INA)
